Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

# KEM One in amministrazione controllata

Il Tribunale di Lione accoglie la richiesta della società francese. Il management impegnato a trovare una "soluzione sostenibile".

27 marzo 2013 18:16

Il tribunale commerciale di Lione ha accolto la domanda di amministrazione controllata ('redressement judiciaire') presentata il 27 marzo da KEM One, la societÃ  del gruppo svizzero Klesch che concentra le attivitÃ  viniliche rilevate l'anno scorso da Arkema.

La decisione Ã¨ stata presa da Gary Klesch, presidente e azionista della societÃ , che ha presentato in tribunale lo stato d'insolvenza ('cessation des paiements') per la societÃ  KEM One Sas; questa controlla dalla sede di Lione sette impianti francesi della filiera del clorosoda e PVC, che occupano circa 1.300 lavoratori: Balan, Saint-Fons, Saint-Auban, Berre, Fos-sur-Mer, LavÃ©ra e Vauvert.

Non sarebbero invece toccate dal provvedimento le attivitÃ  a valle della produzione di PVC - quali compound, tubi e profili - concentrate nella societÃ  Kem One Innovative Vinyls SAS. La precisazione giunge da Arkema, che sottolinea come l'integrazione della filiera (esistente al momento della cessione) era considerata una chiave di successo per il futuro della societÃ . Secondo Arkema - che Klesch ha chiamato in causa accusandola di non aver fornito informazioni complete durante le trattative per la cessione - la situazione attuale Ã¨ il frutto di un atto unilaterale del nuovo proprietario, che ha deciso di separare le attivitÃ  a monte (Kem One Sas) da quelle a valle (Kem One Innovative Vinyls Sas), non mettendo in atto i finanziamenti e le garanzie previste.

In una nota, KEM One afferma che il management Ã¨ "impegnato a trovare una soluzione sostenibile insieme con gli storici partner Arkema e Total, tale da consentire il proseguimento delle attivitÃ  industriali".

Nel frattempo, l'attivitÃ  della societÃ  proseguirÃ  senza interruzioni sotto la guida del commissario straordinario Bruno Sapin, incaricato dal tribunale per un periodo di osservazione di sei mesi. Il giudice ha anche nominato due esperti che coadiuveranno il lavoro del commissario.

Â© Polimerica - Riproduzione riservata